

Tit. 6 Cl. 5 Fasc. 1307
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI
Settore Lavori Pubblici
Ing. Paola Benevolo
☎ tel. 0322 837765

NP 35

A.R.

Gent.ma Sig.ra
SAVOINI MARIA, FU CARLO

OGGETTO: Realizzazione pista ciclopedonale lungo le rive dell'Agogna all'interno della proposta per la Strategia Urbana d'Area (SUA) del Basso Novarese e Alta Valsesia della Regione Piemonte - CUP: E21B24000250002

Comunicazione ai proprietari di avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dichiarazione di pubblica utilità, notifica del decreto d'occupazione d'urgenza, offerta indennità provvisoria e avviso sopralluogo immissione in possesso (D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - artt. 17 e 22 bis).

Si comunica alla S.V. che in esito alla Conferenza dei Servizi prot. 0025038/2026 del 11/06/2026 con Determinazione dirigenziale n.219/ST del 31/07/2026 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori in oggetto e contestualmente disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, per l'esecuzione della quale occorre espropriare un'area di Vostra proprietà, distinta al Catasto del Comune di Borgomanero, come meglio sotto identificata.

A norma dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la S.V. potrà prendere visione degli elaborati progettuali depositati presso l'Area Tecnica Lavori Pubblici e consultabili in libera visione:

- IN FORMATO CARTACEO presso la Sede Municipale, *Comune di Borgomanero – Area Tecnica – Settore Lavori Pubblici – Corso Cavour 16, 28021 Borgomanero (NO) (tel. 0322-837747)*
- IN FORMATO DIGITALE mediante accesso diretto al fascicolo informatico:
<https://trasparenza.comune.borgomanero.no.it/documenti-e-dati/delibere-giunta/albid-giun-2024001744>;

Considerato che i lavori di che trattasi rivestono carattere di particolare urgenza, nel rispetto dei termini imposti dal Contributo Ministeriale concesso al Comune di Borgomanero, si provvederà all'occupazione anticipata delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo le procedure di cui all' art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 22-bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,

SI NOTIFICA

il **Decreto** n. 3 del 03/08/2026 con il quale è stata disposta l'**occupazione anticipata** delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, nonché la relativa determinazione in via provvisoria dell'**indennità di espropriazione** e di occupazione di urgenza.

SI COMUNICA

che il giorno **22 SETTEMBRE 2026** alle ore **12:30** si procederà in loco, mediante i tecnici incaricati, alle operazioni di immissione in possesso degli immobili e del relativo stato di consistenza, siti nel Comune di Borgomanero, riportati nel suindicato Decreto Motivato, intestati a codesta Ditta catastale, meglio descritti nella tabella che segue.

La S.V. è invitata a intervenire, al fine di redigere, in contraddittorio, il relativo verbale.

Si rende comunque, noto che, in caso di sua assenza, si procederà ugualmente alle operazioni di cui sopra alla presenza di due testimoni. Al contraddittorio possono partecipare, altresì, i titolari di diritti reali o personali dei beni.

Si comunica, altresì, che l'indennità provvisoria di espropriazione determinata nel citato decreto, ai sensi dell'art. 22-bis, comma 1, per gli immobili di vostra proprietà è così distinta:

Ditta catastale: SAVOINI MARIA, FU CARLO nata a BORGOMANERO (NO) il 22/05/1912 DECEDUTA					
Comune di Borgomanero					
AREA NON EDIFICABILE					
Foglio	Particella	Coltura Catastale	Area Espropriata mq	Valore unitario €/mq	Indennità d'esproprio €
10	68	Bosco ceduo	35	1,22	42,53
Totale €					42,53

Entro **30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso** la S.V. potrà concordare l'indennità trasmettendo il modello di accettazione allegato alla presente (Allegato A) che potrà essere trasmesso a Comune di Borgomanero – Corso Cavour n. 16 28021 Borgomanero (NO) con raccomandata A/R - oppure tramite PEC protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it, oppure consegnato a mani presso l'ufficio protocollo del Comune di Borgomanero negli orari di apertura visibili sul sito istituzionale.

Si rappresenta, inoltre, che il pagamento dell'acconto dell'80% (della sola indennità base) dell'indennità condivisa, verrà corrisposto, previa presentazione della sottoelencata documentazione comprovante, anche mediante presentazione di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e/o attestazione notarile, la piena e libera proprietà dei beni, nonché la certificazione necessaria per il riconoscimento delle indennità aggiuntive e/o maggiorazioni.

Sarà, inoltre, corrisposta l'indennità di occupazione di urgenza, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1 D.Lgs. 302/2002, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione a saldo dell'indennità.

Il pagamento a saldo sarà, altresì, effettuato entro 60 giorni dal ricevimento della sottoelencata documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà dei beni, nonché la certificazione necessaria per il riconoscimento delle indennità aggiuntive e/o maggiorazioni:

Elenco documenti:

1. Copia Documento di riconoscimento valido degli aventi diritto;
2. Copia Codice Fiscale degli aventi diritto;
3. Dichiarazione, resa nei modi e nelle forme di cui alla Legge 445/2000, che l'immobile oggetto del procedimento espropriativo è nella piena e libera proprietà dell'espropriato;
4. Copia del titolo di proprietà delle particelle oggetto di esproprio (atto notarile di compravendita, atto di donazione, dichiarazione di successione, etc.);
5. Copia autentica dell'Autorizzazione del Giudice Tutelare se il proprietario è un minore (ove il caso ricorra);
6. Copia autentica della procura speciale a vendere ed a riscuotere se il proprietario è impossibilitato a intervenire (ove il caso ricorra);
7. Copia autentica della documentazione attestante l'esercizio di impresa commerciale e che gli immobili oggetto di esproprio sono beni strumentali all'impresa stessa (per la non applicazione della ritenuta 20% art. 35 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. sulle indennità dovute per immobili ricadenti nelle zone omogenee A, B, C e D degli strumenti urbanistici);
8. Documentazione probatoria dalla quale risultino le qualità di coltivatore diretto (ove il caso ricorra);
9. Certificato rilasciato dall'INPS da cui risulti che l'espropriato è iscritto negli elenchi dei coltivatori diretti;
10. Certificato rilasciato dall'Assessorato dell'Agricoltura e Foreste della Regione competente attestante le qualità di Imprenditore agricolo a titolo principale;
11. Per i fabbricati, copia della concessione edilizia o in sanatoria o la dimostrazione della sua sanabilità o della documentazione istruttoria da cui risulti la pratica di sanatoria in corso;
12. Copia di altra documentazione a dimostrazione di ulteriori indennità da riconoscere.

Qualora gli immobili sopra citati siano coltivati da un fittavolo, mezzadro o partecipante da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità, dichiarata in data 31/07/2026 agli stessi spetta una indennità aggiuntiva determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata ed è corrisposta a seguito della presentazione della seguente documentazione:

1. Copia conforme del contratto di affitto regolarmente registrato;
2. Copia documento di riconoscimento valido (del fittavolo);
3. Copia codice fiscale (del fittavolo);
4. Certificato rilasciato dall'INPS da cui risulti che il fittavolo è iscritto negli elenchi dei coltivatori diretti;
5. Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio della regione competente attestante la qualifica di Imprenditore agricolo a titolo principale o Coltivatore Diretto.

Entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente notifica, la S.V. può presentare osservazioni e documenti in merito alle indennità anche contestualmente alla data di immissione in possesso delle aree per l'eventuale integrazione delle indennità.

Qualora non si sia pervenuti ad un accordo e la S.V. non abbia comunicato la condivisione dell'indennità offerta, verrà disposto il relativo deposito presso il M.E.F. - Ufficio Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualora il proprietario rifiuti l'indennità provvisoria, per la determinazione della stessa potrà avvalersi gratuitamente della Commissione Provinciale competente, oppure, sopportandone i costi, della terna dei periti previsti dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, in tal caso deve darne comunicazione entro 20 giorni dal ricevimento della presente, designando il tecnico di propria fiducia.

Distinti saluti

Il Dirigente
Area Tecnica Lavori Pubblici
*Ing. Paola Benevolo **

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati

1. copia conforme del Decreto n. 3 del 03/08/2026;
2. dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Informativa privacy D.lgs. 196/2003 – Regolamento Europeo 679/2016.

Si ricorda inoltre che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al **trattamento dei dati personali**.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. A tal proposito si informa che i dati personali in nostro possesso, acquisiti presso terzi e/o forniti direttamente, **sono obbligatori** e verranno trattati per finalità istituzionali relative/connesse alla procedura di espropriazione (dalla redazione del piano particellare alla registrazione e trascrizione del decreto di Esproprio). Il trattamento viene effettuato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e saranno conservati in archivi elettronici o cartacei, per il periodo di tempo necessario agli adempimenti istituzionali previsti da norme. I dati saranno comunicati al personale interno dell'Autorità Espropriante coinvolto nel procedimento; a soggetti Pubblici (Agenzia delle Entrate, Enti pubblici interessati dal progetto) e Privati (tecnici incaricati degli aggiornamenti catastali) coinvolti nelle singole fasi della procedura espropriativa (registrazione, trascrizione, volturazione ecc.. del decreto di esproprio) ed alle pubblicazioni all'Albo Pretorio, al B.U. R. Piemonte o su giornali a tiratura nazionale, previste dal T.U.E. a tutela di diritti di terzi, ad ogni altro soggetto che ne abbia diritto ed interesse ai sensi della legge 241/1990. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del Titolare del trattamento riconosciuti dal GDPR.

Il titolare del trattamento è il Comune di Borgomanero, rappresentato dal relativo Sindaco pro tempore, che ha nominato Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO), la **Società Liguria Digitale S.p.A.**, recapiti: **E-mail: dpo@comune.borgomanero.no.it** e **PEC: protocollo@pec.liguriadigitale.it**